



COMUNE DI NOVARA

Estratto dal Verbale delle Deliberazioni del Consiglio Comunale

Deliberazione N° 77

OGGETTO

**MODIFICAZIONI AL PRG VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 12 LETT.G)
L.R. N. 56/77 E SS.MM.ED II. – ART. 21.5 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PRG**

L'anno duemilasedici, mese di DICEMBRE, il giorno QUINDICI, alle ore 9.15, nella sala consiliare del Palazzo Municipale in Via Rosselli 1, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA seduta PUBBLICA.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato consegnato in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato affisso all'Albo Pretorio ed è stato spedito al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Presidente, sig. Gerardo Murante.

Assiste il Segretario Generale, Cav. Uff. Dott. Giacomo Rossi.

All'inizio della discussione della presente delibera risulta **presente** il Sindaco, Dott. Alessandro CANELLI, ed inoltre dei seguenti trentadue Consiglieri in carica assegnati al Comune:

- | | | |
|-----------------------|---------------------|--------------------------|
| 1) ALLEGRA Emanuela | 12)FREGUGLIA Flavio | 23)PALADINI Sara |
| 2) ANDRETTA Daniele | 13)GAGLIARDI Pietro | 24)PASQUINI Arduino |
| 3) BALLARE' Andrea | 14)IACOPINO Mario | 25)PIANTANIDA Luca |
| 4) BIANCHI Laura | 15)IMPALONI Elia | 26)PICOZZI Gaetano |
| 5) BRUSTIA Edoardo | 16)LANZO Raffaele | 27)PIROVANO Rossano |
| 6) COLLODEL Mauro | 17)MACARRO Cristina | 28)RICCA Francesca |
| 7) COLOMBI Vittorio | 18)MARNATI Matteo | 29)STROZZI Claudio |
| 8) CONTARTESE Michele | 19)MATTIUZ Valter | 30)TREDANARI Angelo |
| 9) DEGRANDIS Ivan | 20)MURANTE Gerardo | 31)VIGOTTI Paola |
| 10)FOTI Elena | 21)NIEDDU Erika | 32)ZAMPOGNA Annunziatino |
| 11)FRANZINELLI Mauro | 22)NIELI Maurizio | |

Risultano assenti i signori Consiglieri:

BRUSTIA, DEGRANDIS, IMPALONI, MATTIUZ, PALADINI, TREDANARI, ZAMPOGNA.

Consiglieri presenti N.26

Consiglieri assenti N. 7

Sono presenti gli Assessori, Sigg.:

BEZZI, BONGO, BORREANI, CARESSA, GRAZIOSI, MOSCATELLI, PAGANINI E PERUGINI

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

N. 77 = OGGETTO: MODIFICAZIONI AL PRG VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 12 LETT.G) L.R. N. 56/77 E SS.MM.ED II. – ART. 21.5 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PRG

Il Presidente pone in discussione la proposta di deliberazione di cui in oggetto iscritta al punto n. 4 dell'odg del Consiglio Comunale ed invita l'Assessore Borreani ad illustrarne il contenuto.

Dopo la relazione dell'Assessore Borreani intervengono per discussione e/o dichiarazione di voto i consiglieri Freguglia, Ballarè, Andretta ed ancora l'Assessore Borreani per precisazioni.

I relativi interventi sono riportati nel verbale della seduta odierna.

Durante la discussione rientra il consigliere Tredanari ed escono il Sindaco e la consigliera Allegra; i consiglieri presenti sono 25.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Giunta Comunale

Premesso che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51-8996 del 16 giugno 2008, pubblicata sul B.U.R. n. 26 del 26.06.2008 è stata approvata con modifiche "ex officio" la Variante Generale del Piano Regolatore Generale Comunale;
- le modifiche ex officio sono state in parte oggetto di presa d'atto con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 18.12.2008 e recepite negli elaborati di PRG mediante apposito aggiornamento cartografico;
- nel corso dell'applicazione del PRG 2008 sono state riscontrate dagli uffici o sono state evidenziate da istanze pubbliche/private, errori, contraddizioni o richieste di modifica riconducibili al dettato normativo di cui all'art. 17 co. 12, che di seguito si riportano gli estremi:
Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 89 del 18.12.2008, n.19 del 16.03.2009, n. 30 dell'11.05.2009, nn. 24- 25 e 26 del 26.05.2010, n. 31 dell'8.07.2010, n. 14 del 14.03.2011, n. 22 del 28.03.2011, n. 68 del 05.12.2011, n. 23 del 16.04.2012, n. 12 del 13.03.2013, n. 14 del 04.04.2013, n. 71 del 02.12.2013, n. 14 del 27.03.2014, n. 50 del 16.06.2014, n. 31 del 04.05.2015, n. 78 del 21.12.2015;

Atteso che il predetto art. 17 co.12 della L. R. 56/77 e ss.mm.ed ii. dispone:

“Non costituiscono varianti del PRG

- a) le correzioni di errori materiali, nonché gli atti che eliminano contrasti fra enunciazioni dello stesso strumento e per i quali sia evidente ed univoco il rimedio;*
- b) gli adeguamenti di limitata entità della localizzazione delle aree destinate alle infrastrutture, agli spazi e alle opere destinate a servizi sociali e ad attrezzature di interesse generale;*
- c) gli adeguamenti di limitata entità dei perimetri delle aree sottoposte a strumento urbanistico esecutivo;*
- d) le modificazioni del tipo di strumento urbanistico esecutivo specificatamente imposto dal PRG, ove consentito dalla legge; la modificazione non è applicabile nel caso in cui il PRG preveda il ricorso a piani di recupero;*
- e) le determinazioni volte ad assoggettare porzioni del territorio alla formazione di strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica o privata e le delimitazioni delle stesse;*
- f) le modificazioni parziali o totali ai singoli tipi di intervento sul patrimonio edilizio esistente, sempre che esse non conducano all'intervento di ristrutturazione urbanistica, non riguardino edifici o aree per le quali il PRG abbia espressamente escluso tale possibilità o siano individuati dal PRG fra i beni culturali e paesaggistici di cui all'art. 24, non comportino, variazioni, se non limitate, nel rapporto tra capacità insediativa e aree destinate ai pubblici servizi;*
- g) la destinazione ad opera o servizio pubblico di aree che il PRG vigente destina ad altra categoria di opera o servizio pubblico;***
- h) gli aggiornamenti degli elaborati cartografici e normativi di piano in recepimento delle previsioni relative a varianti approvate e il trasferimento di elaborati urbanistici su sistemi informatizzati, senza apportarvi modifiche.”*

Tutto ciò premesso

Vista la comunicazione della Regione Piemonte inviata via e-mail in data 7 dicembre 2015, con la quale viene manifestato interesse all'utilizzo di spazi comunali da destinare a uffici, individuati nell'edificio denominato “Club House”, facente parte del Centro Sportivo Terdoppio, identificato catastalmente al fg.79 mapp.390, per far fronte alla collocazione dell'ex personale della Provincia di Novara a seguito del passaggio di funzioni alla Regione, di cui alla Legge Regionale del 29 ottobre 2015 n. 23, in attuazione della Legge 7 aprile del 2014 n. 56;

Precisato che:

- gli usi richiesti sono riconducibili alla destinazione d'uso “attrezzatura amministrative di interesse sovracomunale” classificata con la sigla C3.10 dell'art.13.2 delle Norme di Attuazione del vigente PRG;

- l'area in cui sorge la Club House del Centro Sportivo Terdoppio è classificata dal PRG vigente quale "area a verde pubblico" di cui all'art.10 e 21.4 delle N.A., e sulla relativa tavola è indicata, in particolare, l'icona che si riferisce alle "attrezzature di interesse comunale";
- il Centro Sportivo e la relativa Club House sono stati realizzati previa formazione di un Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Parco del Terdoppio" la cui variante approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 262 del 21.05.2003 ha nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato sancito, per le aree ad uso sportivo AC/AS in cui è ricompresa la Club House, le seguenti destinazioni d'uso ammesse:
 - a) attività sportive polivalenti;
 - b) manifestazioni di pubblico spettacolo;
 - c) attrezzature ad esse connesse;
 - d) pubblici esercizi per la ristorazione e i servizi ausiliari, con le attività sociali e culturali;
 - e) servizi di supporto;
 - f) impianti tecnici;
 - g) residenza del custode.
- il Piano Particolareggiato di cui sopra è stato interamente attuato ed è oggi decaduto per decorrenza del termine decennale, e che di conseguenza la normativa applicabile è quella del comma 5 art.21 delle Norme di Attuazione del PRG vigente che di seguito si richiama:
 - a. *Le aree classificate dal piano come "verde pubblico e attrezzature di interesse comunale di progetto" sono utilizzate per gli usi pubblici definiti in base a programmi della Amministrazione Comunale in cui sia comunque verificata e garantita una dotazione di standard di verde pubblico non inferiore a mq 15/abitante teorico previsto dal piano.*
 - a/bis. *Nelle aree di cui al precedente punto a, può essere consentito l'ampliamento degli impianti di cui ai punti E2 ed E4 dell'art. 13.2 dietro presentazione di atto d'obbligo unilaterale alla demolizione di tali impianti, senza alcun onere sul costo dell'area, all'atto della acquisizione per la realizzazione della attrezzatura pubblica.*
 - b. *Gli utilizzi preesistenti e ammessi dal PRG '80 ma diversi da quelli prescritti dal Piano possono essere mantenuti senza modificazioni edilizie ed urbanistiche dello stato dei luoghi, fino al momento della attuazione delle previsioni del Piano.*
 - c. *Le aree destinate dal piano a "verde attrezzato per lo sport, private di uso pubblico" dovranno destinare almeno il 40% dell'area di intervento a sistemazioni arboree ed arbustive.*
 - d. *Le aree destinate dal piano ad "attrezzature militari", in caso di dismissione, potranno essere destinate ad altri usi pubblici in base a programmi della Amministrazione*

Comunale.

- e. *Le aree destinate dal piano ad “aree per sosta nomadi” possono essere interessate da interventi per la dotazione delle opere urbanizzative e dei servizi necessari allo stazionamento di abitazioni mobili o amovibili. Tali aree, in caso di dismissione, possono essere destinate ad altri usi pubblici in base a programmi della Amministrazione Comunale.*
- f. *In adeguamento alla D.G.R. 8 febbraio 2010 n. 85-13268 nelle aree destinate dal Piano a C3.2 e C3.3 è ammessa, a corredo della destinazione principale e a questa strettamente funzionale, la localizzazione delle attività C1.4 dell’art. 13 delle presenti norme.*
- g. *In adeguamento alla D.C.R. 191-43016 del 20 novembre 2012, nelle aree destinate dal Piano agli usi C3.2 e C3.3, come definiti all’art. 13 delle presenti norme, è ammessa, a corredo della destinazione principale e a questa strettamente funzionale, la localizzazione delle attività C1.2, commercio al minuto non alimentare, nel rispetto dei criteri di pianificazione commerciale vigenti, e comunque non oltre il 30% della SUL definita per gli usi prevalenti del c3.2, ovvero della SC definita per gli usi prevalenti del C3.3.*
- h. *Oltre alla destinazione specifica assegnata alla tavola di Piano P4.36, e dagli indici previsti dalla precedente lettera a) dell’art. 21.4 – parametri, per la palazzina a uffici del deposito della società di autotrasporti SUN di Via Pietro Generali è ammessa la destinazione d’uso terziaria di cui agli usi C2 dell’art. 13.2.*

Rilevato che:

- fra gli usi previsti non è attualmente contemplato quello relativo alle “attrezzature amministrative di interesse sovracomunale” C3.10 di cui all’art.13.2.; si rende quindi necessario introdurre nella norma del PRG l’ulteriore specificazione della destinazione d’uso relativa ai servizi pubblici sopra indicata;
- non vengono variati gli elaborati grafici in quanto si tratta di una modifica esclusivamente normativa dell’articolo 21.5 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG;
- l’immobile è catastalmente classificato in categoria D/8 - Immobili a destinazione speciale - Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un’attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni;

Valutato che, come risulta dettagliatamente descritto nella relazione tecnica predisposta dal Servizio Governo del Territorio e Commercio, che si allega al presente atto sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale, le modificazioni al PRG 2008 e smi sopra descritte possono essere riconducibili al dettato normativo della L. R. 56/77 e ss.mm. ed ii. **art. 17 comma 12, lett. g);**

Riconosciuta pertanto l'opportunità di aderire alla proposta formulata di che trattasi, al fine di consentire l'utilizzo di parte della Club House per l'insediamento di uffici della Regione Piemonte, e di apportare al PRG la modificazione normativa in sintesi sopracitata e dettagliatamente descritta nella relazione tecnica predisposta dal Servizio Governo del Territorio e Commercio;

Vista la L.R. 56/77 e smi;

Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18 luglio 1989, n. 16/URE;

Visti gli allegati pareri resi, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Dirigente del Servizio Governo del Territorio e Commercio e dal Dirigente del Servizio Bilancio;

Sentito il parere della 2^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 5 dicembre 2016, la quale ha ritenuto di accogliere l'integrazione presentata dal Presidente con conseguente mandato agli uffici di modificare gli elaborati tecnici inserendo oltre che la destinazione C3.10 anche la destinazione C3.2 dell'ART. 13.2 delle Na.

Con 22 voti favorevoli e 3 astenuti (i consiglieri Andretta, Gagliardi e Contartese) resi per alzata di mano dai 25 consiglieri presenti e votanti , come da proclamazione fatta dal Presidente

DELIBERA

- 1.** di approvare, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono interamente trascritte, ai sensi dell'art. 17 co. 12 lett. g) della L.R. 56/77 e ss.mm ed ii (la destinazione ad opera o servizio pubblico di aree che il PRG vigente destina ad altra categoria di opera o servizio pubblico), la modificazione alla Variante Generale al PRG 2008, approvata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51-8996 del 16.6.2008 pubblicata sul BUR n. 26 del 26.6.2008 e ss.mm. ed ii, dettagliatamente descritta nella relazione tecnica che si allega in unico fascicolo al presente atto sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale.
- 2.** di dare atto che ad approvazione consiliare avvenuta e relativa comunicazione alla Regione Piemonte si provvederà ad aggiornare le Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente.
- 3.** di dare atto infine che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 13, della L.R. 56/77 e s.m.i, il presente atto, unitamente al relativo allegato A, verrà trasmesso alla Regione Piemonte e alla Provincia.

Con successiva votazione, con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai 25 consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile

E' parte integrante della proposta di deliberazione di C.C. n. **77** del **15/12/2016**

OGGETTO:

MODIFICAZIONI AL PRG VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 12 LETT.G) L.R. N. 56/77 E SS.MM.ED II. - ART. 21.5 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PRG

SERVIZIO PROPONENTE:

GOVERNO DEL TERRITORIO E COMMERCIO

PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Novara, 07/11/2016

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GOVERNO DEL TERRITORIO E
COMMERCIO**

F.to Arch. Maurizio Fodai

SERVIZIO BILANCIO

Sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime il seguente parere **FAVOREVOLE**
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Novara, 07/11/2016

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Filippo Daglia

IL PRESIDENTE
F.to Gerardo MURANTE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cav.Uff.Dott. Giacomo ROSSI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune oggi: **09/01/2017** per rimanervi quindici giorni consecutivi sino al **23/01/2017**.

Novara, **09/01/2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cav. Uff. Dott. Giacomo ROSSI

ms/

La presente deliberazione, posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per il periodo suindicato è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il _____.

Novara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dietro relazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ senza opposizioni o reclami.

Novara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
